

Gisella Liberini

si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida di D. Piovani ed è laureata in Legge. Ha iniziato lo studio del canto con A. Goussev, frequentando successivamente seminari e Masterclasses tenuti da insegnanti del calibro di D. Theodossiou, B. Baglioni, F. Cordeiro Opa, C. Forte. Nel 2016 ha partecipato alla registrazione del CD dedicato al M° G. Facchinetti, in occasione dei suoi ottant'anni, eseguendo, tra le altre, le composizioni di C. Bonometti. Ha lavorato con i bambini delle scuole primarie, sviluppando anche un corso di propedeutica musicale, con l'intento di appassionare i più piccoli alla comprensione e all'apprendimento della musica. Nel 2017 è stata allieva del soprano C. M. Izzo. Attualmente segue i corsi di perfezionamento di Silvia Bianchera Bettinelli presso la Scuola Diocesana S. Cecilia di Brescia, ove è risultata vincitrice di una borsa di studio al merito. Ha partecipato a concerti e spettacoli teatrali presso il Museo del Novecento di Milano.

Elena Pasotti

ha iniziato gli studi al Conservatorio G. Verdi di Milano con R. Frugoni e si è diplomata con S. Lattes, perfezionandosi con B. Canino e M. Damerini. Con I. Danieli e U. Rotondi ha conseguito il diploma di Composizione. Svolge attività concertistica come solista e in varie formazioni. Con l'Orchestra sinfonica della RAI di Milano ha suonato dal 1989 al 1993. È pianista stabile di dèdalo ensemble. Ha affrontato il repertorio per due pianoforti e pianoforte a quattro mani con la pianista Patrizia Prati, con la quale ha inciso un CD su musiche di Gershwin ottenendo apprezzati riconoscimenti dalla critica. Ha partecipato a manifestazioni in sedi prestigiose sia in Italia sia all'estero (Francia, Germania, Austria, Svizzera, Brasile). Ha inciso per Stradivarius, Rugginenti, Bongiovanni, Phoenix Classics e LoL Productions; sue incisioni sono state trasmesse dalla Rai-Radio Tre e dalla radio Austriaca ÖRF. È docente di Lettura della partitura al Conservatorio di Milano.

OMAGGIO A PIETRO E MARSILIO CODINI



Gisella Liberini soprano
Elena Pasotti pianoforte

si ringrazia per il sostegno



RVD srl
FAMIGLIA
RIVADOSSI

INFO

Comune di Lumezzane
Ufficio Cultura 030.8929422
www.teatro-odeon.it
www.comune.lumezzane.bs.it

LA MUSICA DEI LUMEZZANESI

OMAGGIO A PIETRO E MARSILIO CODINI

Gisella Liberini soprano
Elena Pasotti pianoforte

Pietro Codini
(1873-1925)
Prière d'amour (1918 ca)
Testo di Albert Schmit
Sous le beau ciel d'Italie (?)
Testo di E.Gilbert
Elaborazione Giancarlo Facchinetti
Si vous fermez les yeux (?)
Testo di Pierre Chapelle
Pour toi! (1911 ca)

Marsilio Codini
(1906-1979)
Ebbrezza (1935)
Testo di M.Codini
Serenata triste (1945 ca)
Testo di Eugenio Coselschi
La parola (1945)
Testo di Eugenio Coselschi

Dolce attesa (1942)
Ricordi nostalgici (1934)

Pietro Codini
La prière du soir (1913ca)
Testo di R. Le Peltier
Mimi Soleil (1917) Prima esecuzione bresciana
Testo di Albert Schmit
Ta lettre (1920)

Marsilio Codini
Il germoglio (1945)
Testo di Eugenio Coselschi
Ritorna...! (?)
Testo di M.Codini
One-Step (1927)

Pietro Codini
Gloire au sport (1923ca)
Testo di Bérard

Marsilio Codini
Sieba (?)
Testo di M.Codini

Pietro Codini

nasce a Lumezzane (BS) nel 1873. Dopo aver ricevuto i primi insegnamenti dal padre, approfondisce lo studio del pianoforte e della composizione da autodidatta. Emigra in Francia dove poco alla volta riesce a farsi strada diventando primo pianista del Moulin Rouge. Riceve la "Palme Accadémique" e viene nominato "Ufficiale d'Accademia" dal Ministero dell'Istruzione Pubblica e delle Belle Arti di Francia. Nel 1909 il successo gli permette di fondare una sua casa editrice musicale: la *Pietro Codini*. Le sue musiche sono pressoché immancabili nelle serate parigine e di tutta la Francia. Nel 1910 il giornale "La Provincia di Brescia" gli dedica ampio spazio come figura eminente del panorama mondano e musicale parigino. Maestro di pianoforte, di scherma, compositore, poliglotta, animatore della vita notturna, Pietro vive intensamente il suo tempo ed il suo ambiente. Alcune sue composizioni appartengono oggi al repertorio della musica leggera francese, come *Femmes que vous êtes Jolie!*.. incisa dal famoso cantante J. Raphael. Da alcuni spartiti si ricavano lunghi elenchi di sue composizioni strumentali e vocali. Muore a Parigi nel 1925, a soli 52 anni, e lascia un figlio, Renzo, che diventerà un famoso pittore.



Marsilio Codini

nasce ad Agnosine (BS) nel 1906. Il padre Angelo lo avvia alla musica e viene affidato al M.° Rovaglia per lo studio del pianoforte e al M.° Andreotti per la teoria musicale. Dal 1923 studia con i maestri I. Capitanio e A. Carati, diplomandosi in pianoforte al Conservatorio di Milano. Tre anni dopo si diploma in composizione al Conservatorio di Parma e nel 1951 supera anche gli esami di Maestro Direttore al Conservatorio S. Cecilia di Roma. Da autodidatta studia la Fisarmonica e si diploma alla scuola "Anzagni" di Milano, al tempo l'unico "conservatorio" in Italia per questo strumento, dove sarà per molti anni commissario delle classi superiori collaborando anche alla rivista mensile "La fisarmonica". Elabora un nuovo metodo per la lettura e scrittura della musica, "Nuova teoria della musica e della notazione sul neopentagramma", tanto interessante che nel 1959 l'Accademia S. Cecilia di Roma gli propone una cattedra per insegnare il suo sistema innovativo. Per problemi familiari e di salute non accetterà mai. Sin da giovanissimo organizza la vita musicale lumezzanese: fonda e dirige la prima banda a Pieve; dirige una Schola Cantorum e la banda a S. Sebastiano; nel 1928 costituisce una Jazz Band di 15 elementi e promuove lo Zecchino d'oro per voci bianche. Muore a Lumezzane nel 1979 dopo una lunga infermità durante la quale si dedica alla scrittura di ricordi personali.

